



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 268 del 27 marzo 2026

“Modifiche e integrazioni alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189

del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista e considerata l’Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero*”;

del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”;

Vista l’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022*”;

Atteso, altresì, che:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR, intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei territori e alla qualità della vita dei cittadini, pur mantenendo il rispetto della normativa, dei presupposti, dei criteri tipici dell’azione della ricostruzione - tra tutti la sussistenza del nesso di causalità del danno col sisma;
- le esigenze dei territori e le peculiarità dei processi di ricostruzione e rigenerazione in corso consentono di affermare che il miglioramento della qualità degli interventi in chiave di rigenerazione urbana si consegue, prioritariamente, prediligendo azioni volte al ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza del sistema pubblico urbano a partire dalle infrastrutture primarie - in quanto garantiscono l’effettiva agibilità del patrimonio edilizio in via di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;
- i Comuni hanno potuto proporre più interventi, articolandoli per ambiti omogenei ovvero tenendo conto delle esigenze derivanti dall’avanzamento della ricostruzione, allo scopo di garantire la progressiva e ordinata rifunzionalizzazione dell’ambito urbano. Gli interventi sono stati proposti secondo un ordine di priorità, autonomamente valutato da ciascun Comune, tenendo conto del grado di necessità derivante dal livello del danno e dallo stato di avanzamento della ricostruzione;

Preso atto che il Comune di Cittareale (RI) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla medesima Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale “Via Fano - Fraz. Le Rose”” - Allegato A - n. ord. 68 - CUP I47H21003810002 - € 270.528,00;

Vista la nota dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio del 9 marzo 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0010228-A-09/03/2026 con cui l’USR Lazio, chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 25.033,92 per l’intervento in oggetto, rimodulando pertanto l’importo nei seguenti termini:

- “Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale “Via Fano - Fraz. Le Rose”” - Allegato A - n. ord. 68 - CUP I47H21003810002 - € 295.561,92;

Considerato che l’USR Lazio nella stessa trasmissione:

- ha determinato la necessità di copertura dell’incremento di € 25.033,92 al fine di poter ottemperare alle prescrizioni emanate in sede di Conferenza Regionale conclusasi con

Determinazione Dirigenziale n. A02805 del 17/12/2025 pertanto il progetto esecutivo ha previsto costi aggiuntivi non preventivabili;

- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Spoleto (PG) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Centro Ricreativo Ex Scuola di Poreta” - Allegato A - n. ord. 129 - CUP B32F21000050001 - € 340.000,00;

Vista la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria n. 564 del 16 marzo 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0011465-A-17/03/2026 con cui l'USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 135.000,00 per l'intervento in oggetto, rimodulando pertanto l'importo nei seguenti termini:

- “Centro Ricreativo Ex Scuola di Poreta” - Allegato A - n. ord. 129 - CUP B32F21000050001 - € 475.000,00;

Considerato che l'USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità di copertura dell'incremento di € 135.000,00 derivante da una progettazione più puntuale riscontrata in sede di progetto esecutivo, oltre che dal recepimento di prescrizioni onerose espresse in sede di Conferenza Regionale;
- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Alviano (TR) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Castello medievale” - Allegato B - n. ord. 394 - CUP F27H20006300001 - € 1.900.000,00;

Vista la nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0012524-A-24/03/2026 con cui l'USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse, pari ad € 1.694.645,51 per l'intervento in oggetto, rimodulando pertanto l'importo nei seguenti termini:

- “Castello medievale” - Allegato B - n. ord. 394 - CUP F27H20006300001 - € 3.594.645,51;

Considerato che l'USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità di copertura dell'incremento di € 1.694.645,51 derivante da una valutazione economica più puntuale, conseguente all'elaborazione del progetto definitivo da

parte del soggetto attuatore, rispetto all'importo inizialmente richiesto, sicuramente sottostimato.

- ha specificato che la particolarità del bene immobile, un castello rinascimentale, ha imposto l'esecuzione di indagini e rilievi specifici, propri di un bene vincolato di particolare rilievo;
- ha dato atto che l'aumento è altresì connesso al recepimento tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione della competente Soprintendenza BPAA;
- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Consorzio Turistico dei Monti Gemelli (CO.TU.GE) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- Comune di Valle Castellana - "Impianto di risalita inserito nel Programma CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo" - Allegato C - n. ord. 416 - CUP J11C220015500011 – Soggetto attuatore: CO.TU.GE - € 3.000.000,00;

Preso atto che il medesimo consorzio CO.TU.GE ha ottenuto il finanziamento a valere sulla Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, per il seguente intervento:

- Comune di Ascoli Piceno (AP) - "CO.TU.GE. - Stralcio Impianti Monti Gemelli" - Allegato C - n. ord. 725 - CUP J11C23000530001 - – Soggetto attuatore: CO.TU.GE - € 4.000.000,00;

Considerato che il Commissario straordinario, con propria nota inviata al CO.TU.GE., all'USR Abruzzo e all'USR Marche, prot. CGRTS-0041269-P-24/10/2025, ha comunicato che, a seguito della decisione condivisa nella riunione del 6 ottobre 2025, l'intervento sarà condotto dall'USR Marche, che assumerà la gestione procedurale e amministrativa delle attività connesse;

Vista la nota acquisita agli atti della struttura commissariale con prot. CGRTS-0041996-A-29/10/2025, con cui il CO.TU.GE. ha riscontrato la nota Commissariale di cui sopra e, per l'effetto, in accoglimento delle indicazioni contenute nella medesima nota, ha comunicato la sospensione di ogni attività esecutiva o procedurale riconducibile all'intervento e contestualmente ha rappresentato la necessità di articolare l'intervento in stralci procedendo con la massima tempestività alla demolizione dell'impianto esistente, per la quale, laddove autorizzato, si rende disponibile ad assumere i conseguenti adempimenti;

Considerato, tuttavia, che con nota acquisita agli atti al prot. CGRTS-0009454-A-04/03/2026 l'Ufficio speciale per la ricostruzione delle Marche segnala che:

- da un lato, l'impegno attuale dell'ufficio – esteso, da ultimo, anche alla ricostruzione a seguito del terremoto che ha colpito le Marche il 9 novembre 2022 – non garantirebbe la possibilità di seguire l'intervento in questione con la priorità richiesta;
- dall'altro, che l'ufficio ha sempre supportato e collaborato con l'attuale RUP dell'intervento, ing. Capriotti, funzionario della provincia di Ascoli Piceno, il quale ha un'approfondita conoscenza del relativo *dossier*, esperienza che sarebbe auspicabile non disperdere;

Ritenuto, pertanto, opportuno attribuire alla Provincia di Ascoli, nei cui ruoli è impiegato l'ing. Gianluigi Capriotti, RUP dell'intervento in questione, le funzioni di soggetto attuatore e di stazione appaltante per l'intervento "Monti Gemelli", con possibilità di avvalersi dell'USR Abruzzo per gli adempimenti di natura tecnica e procedimentale relativi alla porzione abruzzese dell'opera, stante la sua natura interregionale, disponendo che le due amministrazioni interessate operino in leale collaborazione, coordinando le rispettive competenze in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica;

Ritenuto, altresì, di disporre che il CO.TU.GE., a conclusione delle attività propedeutiche fin qui svolte, proceda alla chiusura dei rapporti pregressi e al completamento delle eventuali obbligazioni contrattuali assunte, assicurando la piena disponibilità della documentazione tecnica e contabile in favore del nuovo soggetto attuatore;

Ritenuto, per l'effetto, di modificare nei termini sopra indicati gli interventi ID 416 di cui all'Allegato C dell'Ordinanza n. 129 del 2022 e ID 725 di cui all'Allegato C dell'Ordinanza n. 137 del 2023;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che, alla data del 23 marzo 2026, è pari ad euro 1.520.719.128,77 e l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione che, alla medesima data, è pari ad euro 495.955.105,10;

Ritenuto di accogliere le suddette richieste, ritenendole conformi all'interesse pubblico della complessiva ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016 e, per l'effetto, di modificare conseguentemente l'Allegato A di cui all'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 nella parte relativa ai rispettivi interventi;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di non generare soluzioni di continuità nelle attività di ricostruzione e riparazione dei territori colpiti dagli eventi sismici catastrofali che hanno colpito il Centro Italia a partire dall'agosto del 2016;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 26 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche degli Allegati A, B e C dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022)

1. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Cittareale (RI), previsto nell'Allegato A dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Messa in sicurezza dissesto idrogeologico su strada comunale "Via Fano - Fraz. Le Rose"” - Allegato A - n. ord. 68 - CUP I47H21003810002 - € 295.561,92 con un incremento di € 25.033,92;

2. Il seguente intervento nel Comune di Spoleto (PG), previsto nell'Allegato A dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Centro Ricreativo Ex Scuola di Poreta” - Allegato A - n. ord. 129 - CUP B32F21000050001
- - € 475.000,00 con un incremento di € 135.000,00;

3. Il seguente intervento nel Comune di Alviano (TR), previsto nell'Allegato B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Castello medievale” - Allegato B - n. ord. 394 - CUP F27H20006300001 - € 3.594.645,51 con un incremento di € 1.694.645,51

4. Il seguente intervento nel Comune di Valle Castellana (TE), previsto nell'Allegato C dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Impianto di risalita inserito nel Programma CIS - Contratto Istituzionale di Sviluppo” - Allegato C - n. ord. 416 - CUP J11C220015500011 – Soggetto attuatore: Provincia di Ascoli Piceno - € 3.000.000,00;

5. Gli allegati A, B e C dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 sono aggiornati ai sensi di quanto previsto dai precedenti commi.

Articolo 2

(Modifiche dell'Allegato C dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023)

1. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Ascoli Piceno (AP), previsto nell'Allegato C dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, è così rimodulato:

- Comune di Ascoli Piceno (AP) - “CO.TU.GE. - Stralcio Impianti Monti Gemelli” - Allegato C - n. ord. 725 - CUP J11C23000530001 – Soggetto attuatore: Provincia di Ascoli Piceno - € 4.000.000,00.

2. L'allegato C dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023 è aggiornato ai sensi di quanto previsto dal comma precedente.

Articolo 3

(Disposizioni specifiche per gli impianti di risalita nel Comune di Valle Castellana - TE e lo Stralcio impianti Monti Gemelli nel Comune di Ascoli Piceno)

1. Il Consorzio Turistico Monti Gemelli (CO.TU.GE.) conclude le attività propedeutiche fin qui espletate e provvede, in via definitiva, alla regolarizzazione dei rapporti amministrativi ed economici

pregressi, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contabili applicabili e, successivamente, assicura il trasferimento integrale della documentazione tecnica, progettuale e contabile alla Provincia di Ascoli Piceno, comprensiva di tutti gli elaborati, atti e certificazioni necessarie per la prosecuzione dell'intervento.

2. Con il completamento delle attività di cui al comma 2, ogni ulteriore competenza gestionale e procedimentale relativa all'intervento è assunta dalla Provincia di Ascoli Piceno, che ne diviene titolare esclusiva ai fini della prosecuzione e completamento delle opere.

3. In ragione del carattere interregionale dell'intervento di cui al comma 1, la Provincia di Ascoli Piceno, l'USR Marche e l'USR Abruzzo si impegnano a collaborare per i necessari adempimenti. La Provincia di Ascoli Piceno potrà avvalersi, per le attività di supporto tecnico e di verifica sulla porzione territoriale abruzzese coinvolta nell'intervento di cui al comma 1, della collaborazione dell'USR Abruzzo.

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri discendenti dagli incrementi degli interventi di cui all'articolo 1, pari a complessivi € 1.854.679,43 (*euro unmilioneottocentocinquantaquattromilaseicentosettantanove/43*), si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 23 marzo presenta una disponibilità pari a euro 1.520.719.128,77.

Articolo 5

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli